

ORIGINALE

Deliberazione N. **14**

in data **19-05-2016**

COMUNE DI SAREGO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria seduta Pubblica di prima convocazione

Oggetto:

FINANZE: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.

L'anno *duemilasedici* il giorno *diciannove* del mese di *maggio* alle ore *20:30*, nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio.

Eseguito l'appello, risultano:

Castiglion Roberto	Presente
TREGNAGHI Ivano	Presente
RASERA Riccardo	Presente
BURINATO Diego	Presente
Zambon Flavio	Presente
CHIARELLO Stefano Giuseppe	Assente
LUZI Manuela	Presente
Zordan Marco	Presente
FAEDO Giorgio	Presente
CERETTA Fabiola	Presente
BISOGNIN Fabrizio	Assente

Presenti n. **9**

Assenti n. **2**

Partecipa alla seduta la Sig.ra *DI COMO Roberta* SEGRETARIO del Comune.

Il Sig *Castiglion Roberto* nella sua qualità di *Sindaco* constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Fungono da scrutatori i consiglieri comunali:

RASERA Riccardo

BURINATO Diego

FAEDO Giorgio

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine al seguente oggetto:

**FINANZE: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2016.**

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 nelle seguenti risultanze:

Parere *Favorevole* in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

Sarego lì, 06-05-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Cola Francesca

Parere *Favorevole* in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

Sarego lì, 06-05-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Cola Francesca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 04/09/14, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2014, e successivamente modificato con delibere di C.C. n. 10 del 17/03/15 e n. 42 del 20/10/15;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in questa stessa seduta è stato approvato il Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2016;

Considerato che:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Considerato, altresì, che la lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha aggiunto un ultimo periodo al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Considerate, infine, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di

approvazione; *in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;*

- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- la Legge n. 208 del 28/12/2015 Legge Finanziaria per il 2016;

Preso atto che il termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è scaduto il 30/04/2016, pertanto ai sensi dell'art. 1, comma 169 della Legge n. 296 del 2006 si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;

Dato atto che con questo provvedimento si intende quindi confermare le tariffe deliberate per l'esercizio 2015 con delibera di Consiglio Comunale n° 25 del 26/06/2015 e confermare altresì il riparto dei costi fissi e variabili e il riparto tra utenze domestiche e non domestiche;

Dato atto che il procedimento di bollettazione della TARI 2016 è già stato avviato dall'ufficio competente, con scadenze della prima rata al 31/05/2016 e della seconda rata al 30/09/2016, in modo che i pagamenti siano richiesti in due semestri diversi;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ex art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000 all'interno della relazione al bilancio di previsione 2016/2018;.

Dato atto che il punto è stato esaminato nella competente commissione il giorno 12/05/2016.

INTERVENTI:

Il *Presidente - Sindaco Castiglion Roberto*: relaziona sull'argomento e ricorda le due rate per il pagamento della Tari.

Consigliere Faedo Giorgio: interviene nel testo che viene allegato alla presente (all. B)

Consigliere Rasera Riccardo: il 2015 è stato un anno ibrido per la presenza di due ditte, bisognerà aspettare almeno il 2017, per una valutazione complessiva del servizio anche puntuale e delle relative tariffe. Con la tariffa puntuale, inoltre, si potranno risolvere anche i casi da lei segnalati.

CON VOTAZIONE palese del seguente risultato:

PRESENTI N. 9 - FAVOREVOLI N.7 - CONTRARI N.0 - ASTENUTI N. 2 (Faedo Giorgio e Ceretta Fabiola)

DELIBERA

1. di prorogare per l'anno 2016 le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) deliberate nell'esercizio 2015 e approvate con delibera di C.C. n. 25 del 26/06/2015, riportate per maggior chiarezza nell'allegato sub a) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

2. di prorogare per l'anno 2016 le tariffe giornaliere del tributo per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali ed aree pubbliche o di uso pubblico, sono definite in base a tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno maggiorata del 100%, deliberate nell'esercizio 2015;
3. di demandare ad un istruttore dell'Area Economico Finanziaria la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000, con voti FAVOREVOLI N. 7 CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 2 (Faedo Giorgio e Ceretta Fabiola) SU N . 9 PRESENTI.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Castiglioni Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI COMO Roberta

N. 545 Reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni da oggi.

Sarego li, 27-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI COMO Roberta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs n. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune.

senza riportare reclami né opposizioni, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000.

Sarego li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

allegato 2)

utenze domestiche

Tariffe Tari 2016 per Utenze Domestiche

categoria	Numero Compone nti Nucleo Familiare	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€.)
51/Abitazione	1	0,80	0,80	0,2134	57,8945
51/Abitazione	2	0,94	1,60	0,2507	115,7889
51/Abitazione	3	1,05	2,00	0,2800	144,7361
51/Abitazione	4	1,14	2,60	0,3040	188,1570
51/Abitazione	5	1,23	3,20	0,3281	231,5778
51/Abitazione	6	1,30	3,70	0,3467	267,7619
52/Pertinenza di Abitazione	1	0,80		0,2134	0,0000
52/Pertinenza di Abitazione	2	0,94		0,2507	0,0000
52/Pertinenza di Abitazione	3	1,05		0,2800	0,0000
52/Pertinenza di Abitazione	4	1,14		0,3040	0,0000
52/Pertinenza di Abitazione	5	1,23		0,3281	0,0000
52/Pertinenza di Abitazione	6	1,30		0,3467	0,0000
53/Abitazione a disposizione di Non Residenti o di Persone Giuridiche	1	0,80	0,80	0,2134	57,8945
54/Pertinenza di Abitazione a disposizione di Non Residenti o di Persone Giuridiche	1	0,80		0,2134	0,0000
55/Abitazione a disposizione di Residenti	1	0,80	0,80	0,2134	57,8945
56/Pertinenza di Abitazione a disposizione di Residenti	1	0,80		0,2134	0,0000

utenze non domestiche

Tariffe Tari 2016 per Utenze Non Domestiche

categoria	Kc	Kd	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€/mq)
1/Musei biblioteche scuole associazioni luoghi di culto	0,54	4,39	0,1630	0,5846
3/Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	4,55	0,1690	0,6059
6/Esposizione autosaloni	0,43	3,52	0,1298	0,4687
8/Alberghi senza ristorante	1,01	8,32	0,3048	1,1079
9/Case di cura e riposo	1,13	9,21	0,3410	1,2265
11/Uffici agenzie studi professionali	1,30	10,61	0,3923	1,4129
12/Banche ed istituti di credito	0,58	4,77	0,1750	0,6352
13/Negozi abbigliamento calzature libreria cartoleria	1,20	9,85	0,3621	1,3117
14/Edicola farmacia tabaccaio plurilicenze	1,45	11,93	0,4376	1,5887
17/Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere	1,29	10,53	0,3893	1,4022
18/Attività artigianali tipo botteghe: falegname idraulico	0,92	7,62	0,2776	1,0147
19/Carrozzeria autofficina elettrauto	1,25	10,25	0,3772	1,3649
20/Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	5,33	0,1962	0,7098
21/Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,70	0,2475	0,8922
22/Ristoranti trattorie osterie pizzerie pub	5,57	45,67	1,6809	6,0817
24/Bar caffè pasticceria	3,96	32,44	1,1950	4,3199
25/Supermercato pane e pasta macelleria salumi e formaggi	2,02	16,55	0,6096	2,2039
27/Ortofrutta pescherie fiori e piante pizza al taglio	7,17	58,76	2,1637	7,8248

Punto 5: approvazione tari tariffa

Se fosse stata portata in discussione avremmo voluto riconsiderare la tariffa fissa riguardante la quota dedicata alla superficie degli immobili e quella delle utenze degli esercizi pubblici che hanno sopportato la crisi economica con la conseguente minor produzione di rifiuto.

Ora ci proponete di approvare i costi 2016, stabiliti in base alle tariffe riferite all'anno 2015, solo perché la legge vieta aumenti e ritocchi ai comuni che non hanno approvato il bilancio previsionale 2016 entro il 30 aprile. Non essendo in grado di conoscere se tali costi subiranno variazione nel 2017 noi ci asteniamo a questa votazione

letto =

